



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Giuseppe Gangale - CIRIO' MARINA (KR)



Liceo Classico – Tecnico Settore Economico (A.F.M. – S.I.A. – Turismo)
Tecnico Settore Tecnologico (C.A.T. –A.A.A.) – I.P.S.E.O.A.

P.zza Kennedy,10 88811 Ciriò Marina (KR)–Tel.: 0962/35994 - Fax: 0962/370450 C.M.: KRIS00400C - C.F.: 01495250795
e-mail: kris00400c@istruzione.it - P.E.C.: kris00400c@pec.istruzione.it - www.isgangale.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e dell'art.10 dell'O.M. n.67/2025)

(DA AGGIORNARE)

Esame di Stato
Anno scolastico 202_/202_

Classe ____ sez. ____

Indirizzo _____

Coordinatore del CDC: prof./Prof.ssa

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Emanuela Antonella Lucirino

INDICE GENERALE

Riportare tutte le sezioni con numero pagina

ES. RIFERIMENTI NORMATIVI

pag. 3

ALLEGATI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento, elaborato ai sensi dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 "Esami di Stato secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025" (DA AGGIORNARE), esplicita i contenuti, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti anche relativamente all'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del Documento, il Consiglio di classe tiene conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (nota 10719 del 21.03.2017).

BREVE DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

[illegible]

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

(descrivere brevemente l'offerta formativa e indicare i risultati di apprendimento comuni e specifici maturati a conclusione del percorso di studi, facendo riferimento alla normativa vigente in base allo specifico indirizzo di studio.

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO

	1o Biennio		2o Biennio		5o Anno
	1	2	1	2	1
Discipline	Orario settimanale				
TOTALE ORE SETTIMANALI					

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

[illegible]

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719, si rimanda all'elenco allegato nel Registro dei Verbali nonché ai Tabelloni degli scrutini finali.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	NON AMMESSI	RITIRATI	PENDOLARI

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
	Nome docente	Nome docente	Nome docente

COMMISSARI D'ESAME

Come previsto dall'**O.M.** _____, presso le istituzioni scolastiche statali sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi. Le discipline (si indicano le discipline affidate a commissari esterni) saranno affiancate, nell'esame di Stato a.s. dai seguenti componenti del Consiglio di classe come Commissari Interni, designati nella riunione del Consiglio di Classe del e come riportato dal Verbale n. :

Indicare disciplina	Indicare docente

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. dell'I.I.S. G. Gangale e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici.

OBIETTIVI GENERALI

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, giuridici, economici, saggistici in genere e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca per il conseguimento graduale delle competenze in uscita, peculiari dell'indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, CAPACITA' e COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia alle schede contenute nell'**Allegato A**.

NUCLEI TEMATICI (MACROAREE) TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, come stabilito nella programmazione coordinata e nel primo incontro del _____, formalizzato nel Verbale n. 1, ha lavorato per l'intero anno scolastico sui seguenti nuclei tematici trasversali. Essi sono pensati come apprezzabili **nodi concettuali** delle diverse discipline in stretta relazione con le Competenze – Chiave di Cittadinanza Europea individuate dal C.d.C. (si veda nel prosieguo del presente lavoro):

- Es. LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ
-
-
-

PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività
<i>Es. LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ</i>	ì.		.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Unità di apprendimento di Educazione civica I Quadrimestre A.S. _____	
Classe	
Titolo dell'Uda	
Breve descrizione del percorso	
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	☐ Costituzione ☐ Sviluppo e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale

Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	
Obiettivi di apprendimento <i>(Conoscenze e abilità)</i> Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	
Competenza chiave collegata (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	
Contenuti	

Discipline coinvolte/ e ore tot. h	
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1. Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2. Lezione frontale e discussione guidata 3. Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4. Condivisione dei materiali raccolti 5. Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	
Tempi	I Quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

Unità di apprendimento di Educazione civica II Quadrimestre A.S.	
Classe	
Titolo dell'Uda	

Breve descrizione del percorso	.
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	☐ Costituzione ☐ Sviluppo Economico e Sostenibilità ☐ Cittadinanza Digitale
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	

Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	
Competenza chiave collegata (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	
Contenuti	
Discipline coinvolte/ e ore tot. h	

Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1. Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2. Lezione frontale e discussione guidata 3. Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4. Condivisione dei materiali raccolti 5. Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	
Tempi	II Quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

Il C.d.C, nella predisposizione delle schede sopra riportate, ha fatto riferimento al Curricolo verticale di Educazione Civica approvato, insieme alla Griglia di valutazione, dal Collegio dei Docenti in data, alla **Legge 92/2019**, alle Linee Guida ed.civica (DM 183/2024).

Per la Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica si rimanda alla Rubrica di Valutazione di Educazione Civica approvata dal Collegio dei docenti e contenuta nel PTOF di Istituto.

METODOLOGIA CLIL

L'**Art.10** del **DPR 89/2010** regola l'insegnamento secondo la metodologia CLIL e stabilisce che in tutti i Licei (eccetto che in quelli Linguistici) l'obbligatorietà si limita all'ultimo anno. Il C.d.C si è attivato per individuare le modalità operative e i contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL. La disciplina individuata dal Consiglio di Classe è _____
(Compilare solo se possibile)

ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL SECONDA DISCIPLINA	
Disciplina non linguistica	_____

Docenti	
Finalità generali del percorso CLIL	
Argomenti disciplinari specifici	
Obiettivi	disciplinari:
	linguistici:
	trasversali (relazionali, cognitivi, abilità di studio):
Durata/tempi	
Risorse (materiali, sussidi)	
Verifiche	
Valutazione	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - PCTO

La Scuola si è adoperata nel corso del secondo biennio e del quinto anno nell'organizzare i PCTO secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) in linea con gli obiettivi e le finalità dell'indirizzo di studi.

I progetti destinati al Liceo/Istituto tecnico/Professionale nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e vengono proposti, non solo per motivare ed orientare, diffondendo la cultura del lavoro, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza delle caratteristiche di un percorso di studi finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO si inseriscono all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Le attività di PCTO sono state precedute da un corso di formazione sulla sicurezza svolto nel terzo anno. I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

classe	Attività	N. studenti	N. ore
Terza			
Quarta			
Quinta			

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica e a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro. Così come previsto dalla normativa, questa Istituzione scolastica ha individuato, per il corrente anno scolastico, _____ docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei, frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente. Sono stati dunque progettati i moduli di orientamento di almeno 30 ore curriculari previsti dalle Linee Guida DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare un orientamento di tipo informativo, di mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni. I percorsi realizzati sono stati i seguenti:

Riportare i moduli proposti agli studenti con relative sezioni

Denominazione	Titolo:

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso del triennio la classe e/o gruppi di studenti hanno partecipato alle seguenti attività curriculari ed extracurriculari, in presenza e on line:

III ANNO

IV ANNO

V ANNO

INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI

Il Consiglio di Classe ha promosso una didattica attiva e collaborativa, basata sulla motivazione, interazione e riflessione critica, favorendo un apprendimento partecipativo e contestualizzato. La scuola ha utilizzato il software Nuvola per la gestione del registro elettronico. I docenti hanno provveduto tramite tale registro all'annotazione di presenze/assenze, all'assegnazione/correzione dei compiti, alla registrazione dei voti e alle comunicazioni con le famiglie.

Di seguito si riportano analiticamente le modalità di interazione, gli spazi e gli strumenti utilizzati e le metodologie didattiche :

Le seguenti sezioni possono essere integrate e/o modificate

Modalità di interazione	Lezione frontale/Lavoro di gruppo Discussione guidata/Lavoro di ricerca Elaborazione Dati/Attività di recupero/approfondimento
Spazi	Aula scolastica/Aula magna Laboratorio di informatica/Palestra Luoghi del territorio
Strumenti	Libri di testo/Documenti vari/Dispense Materiale multimediale/Testi e riviste specializzate/Saggistica/Audiovisivi/film Links a video/Mappe concettuali/Power Point

Metodologia	Le attività sono state finalizzate alla costruzione di percorsi interdisciplinari per trasformare la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti, a fase di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, delle competenze disciplinari e trasversali. Il percorso è stato agevolato dal ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni quali: ▪ didattica breve ▪ apprendimento cooperativo ▪ classe capovolta ▪ dibattito
-------------	---

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento cruciale del processo di insegnamento-apprendimento in quanto accompagna e regola, non solo l'azione didattica e i risultati conseguiti nella sfera degli apprendimenti, ma anche il comportamento e, quindi, l'intero processo formativo degli studenti. La valutazione ha un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti ("Statuto degli studenti e delle studentesse", Art. 2 del D.P.R. 249 del 1998, integrato da ultimo nel 2007) e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione deriva dai risultati, espressi in forma numerica, conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche ed orali, oltre che dalle valutazioni in itinere emerse dall'osservazione quotidiana, tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Questi momenti di verifica e osservazione sono stati finalizzati ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Gli indicatori della valutazione, corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel PTOF, sono indicati nella seguente tabella:

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.

MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenza carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

Strumenti di misurazione e di valutazione	Verifiche scritte e orali/Prove pratiche/Trattazione sintetica/Analisi dei testi/Esercizi/Colloquio/dialogo/Composizione scritta, anche in formato digitale/Prodotti multimediali.
Criteri di valutazione	Contenuti: completezza, organicità, coerenza, pertinenza, padronanza lessicale Comportamenti: la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la motivazione.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEA

Il Consiglio della Classe, nella Programmazione di classe allegata al Verbale n.1 del 16.10.2024, ha deciso di **orientare** l'attività didattica soprattutto intorno alle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA**

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7

		diritti fondamentali degli altri.	Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nell'attribuzione del voto di condotta, la scuola tiene conto degli indicatori riportati nella Griglia seguente:

INSERIRE GRIGLIA DI COMPORTAMENTO

CREDITO SCOLASTICO

Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'**Art. 15 del D.Lgs 62/2017** come riportato dall'**OM 45/2023 Art. 11 (EVENTUALMENTE DA AGGIORNARE)**, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da **Tabella Allegato A** al testo normativo.

Art. 1 (Criteri) I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:

- A. elementi quantitativi:** media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.
- Media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, è automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda.

- Media < +0,5 il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.

Sintetizzando:

- per 0.5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo;
- per meno di 0.5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.

B. elementi qualitativi:

- impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;
- impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti.
- L'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta.

TABELLA Allegato A al D.lgs 62/2017 - Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto previsto dall'OM 67/2025, per l'Anno Scolastico in corso il credito è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla valutazione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta tenendo conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti esperti e/o tutor, di cui si è avvalsa l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre, l'articolo 15, comma 2bis. del DLgs 62/2017 introdotto dall'articolo 1, comma uno, lettera d, della legge 1 ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9 decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti nel corrente anno scolastico.

CRITERI PER L'INTEGRAZIONE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Con delibera N. del Collegio Docenti n. del giorno....., si indicano i criteri per l'integrazione all'attribuzione del credito scolastico.

ESAMI DI MATURITA' 2025/2026 - OM – (Da aggiornare)

Questa sezione andrà aggiornata in base alla normativa

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ISTITUTO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe si è impegnato nella preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato, illustrandone la struttura e le caratteristiche fondamentali, al fine di fornire loro gli strumenti necessari per affrontarlo con maggiore consapevolezza e sicurezza. In particolare, le docenti di Italiano e _____, materie oggetto rispettivamente della prima e della seconda prova, hanno organizzato una simulazione mirata per permettere agli studenti di esercitarsi con le modalità di svolgimento delle prove. Le simulazioni si sono svolte nelle date del _____ dell'anno corrente e hanno rappresentato un'opportunità significativa di approfondimento pratico e di verifica delle competenze maturate.

Di seguito, vengono riportati i testi delle prove somministrate agli studenti, corredati dalle relative griglie di valutazione utilizzate per la correzione (griglie di valutazione per la prima prova (tipologie A,B,C) e per la seconda prova scritta), al fine di offrire un quadro chiaro dei criteri adottati e degli obiettivi didattici perseguiti.

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Inserire tracce Prova Simulazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Inserire Griglie di Valutazione

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Inserire Traccia e Griglia

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

La data della simulazione del colloquio è stata calendarizzata secondo _____.
L'avvio della discussione sarà focalizzato sul materiale fornito dalla Commissione (testo, documento, immagine, grafico, ecc.), i collegamenti saranno di natura interdisciplinare, frutto dell'approfondimento delle materie oggetto di studio.

ALLEGATI

<i>All. A</i>	Schede informative delle discipline curriculari	n.
<i>All. B</i>	Fascicolo separato (contenente Relazione finale, Profilo descrittivo e PEI)	n.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME

Cirò Marina, _____

Il Dirigente Scolastico
Emanuela Antonella Lucirino

Allegato A

Schede informative delle discipline curriculari

(Inserire tutte le programmazioni svolte dai docenti)

Allegato B

Fascicolo separato (contenente Relazione finale, Profilo descrittivo e PEI)